

**Fincantieri: Cida, da Lione atteso segnale politico per l'Ue**

(AGI) - Roma, 26 set. - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese Emmanuel Macron e il capo del governo italiano Paolo Gentiloni. (AGI) Red/Gav (Segue)

**Fincantieri: Cida, da Lione atteso segnale politico per l'Ue (2)**

(AGI) - Roma, 26 set. - "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' dell'accordo fra Fincantieri ed i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione", continua il presidente Cida, "se come sembra i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verra' un segnale doppiamente positivo". Il primo, osserva ancora, "per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione' nella cantieristica navale. Il secondo per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente, sono riusciti a dare concretezza ad un'ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". Inoltre, continua Ambrogioni, "questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica. Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo now-how, diretto ed indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni. (AGI) Red/Gav

## Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue"

LINK: [http://www.adnkronos.com/lavoro/sindacato/2017/09/26/ambrogioni-cida-lione-fincantieri-atteso-segnale-politico-per\\_verzqaZeoBlbKzosWW4IMJ.ht...](http://www.adnkronos.com/lavoro/sindacato/2017/09/26/ambrogioni-cida-lione-fincantieri-atteso-segnale-politico-per_verzqaZeoBlbKzosWW4IMJ.ht...)



Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" SINDACATO Tweet Condividi su WhatsApp Giorgio Ambrogioni, presidente Cida Pubblicato il: 26/09/2017 14:23 "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione' nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni. Tweet Condividi su WhatsApp

## Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico ...

LINK: <http://ildubbio.news/ildubbio/2017/09/26/ambrogioni-cida-da-lione-su-fincantieri-atteso-segnale-politico-per-ue/>



Lavoro Adnkronos 26 Sep 2017 14:23 CEST Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" Roma, 26 set. (Labitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire [...] Roma, 26 set. (Labitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione" nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni. x

## **Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue"**

LINK: [http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/ambrogioni\\_cida\\_%22da\\_lione\\_su\\_fincantieri\\_atteso\\_segnaile\\_politico\\_per\\_ue%22-36316.html](http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/ambrogioni_cida_%22da_lione_su_fincantieri_atteso_segnaile_politico_per_ue%22-36316.html)

Notiziario torna alla lista Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" 26 settembre 2017- 14:23 Roma, 26 set. (Labitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione" nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni.

## **Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue"**

LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/sindacato/13251443/ambrogioni-cida-da-lione-su-fincantieri-atteso-segnale-politico-per-ue.html>

Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" 26 Settembre 2017 0 Roma, 26 set. (Labitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione" nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni. Condividi le tue opinioni su Libero Quotidiano Testo

## Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue"

LINK: <http://www.arezzoweb.it/2017/ambrogioni-cida-da-lione-su-fincantieri-atteso-segnale-politico-per-ue-402406.html>

Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" Di Adnkronos - 26 settembre 2017 1 Condividi su Facebook Tweet su Twitter tweet Roma, 26 set. (Labilita) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione" nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni.

## Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico ...

LINK: <http://www.padovanews.it/2017/09/26/ambrogioni-cida-da-lione-su-fincantieri-atteso-segnale-politico-per-ue/>



Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" Posted By: Redazione Web 26 settembre 2017 Roma, 26 set. (Labitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio tifosi" -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, nazionalistici emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verra' un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo campione" nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni. (Adnkronos)

## Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico ...

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-422608-ambrogioni\\_cida\\_\\_da\\_lione\\_su\\_fincantieri\\_atteso\\_segnaile\\_politico\\_per\\_ue\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-422608-ambrogioni_cida__da_lione_su_fincantieri_atteso_segnaile_politico_per_ue_.aspx)

Condividi | Roma, 26 set. (Labilitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione' nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni.

## **Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue"**

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/415114-ambrogioni\\_cida\\_da\\_lione\\_su\\_fincantieri\\_atteso\\_segnaled\\_politico\\_per\\_ue\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/415114-ambrogioni_cida_da_lione_su_fincantieri_atteso_segnaled_politico_per_ue_)

Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" 26/09/2017 14:23 AdnKronos @Adnkronos Roma, 26 set. (Labitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione" nella cantieristica navale". "Il secondo -ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni.

## Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue"

LINK: <http://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2017/09/26/news/ambrogioni-cida-da-lione-su-fincantieri-atteso-segnale-politico-per-ue-154072/>

Ambrogioni (Cida): "Da Lione su Fincantieri atteso segnale politico per Ue" 26 Settembre 2017 alle 15:00  
Roma, 26 set. (Labilitalia) - "Ci auguriamo che domani, da Lione, venga l'annuncio di un accordo fra Italia e Francia su Fincantieri-Stx: vorrebbe dire che la visione politica ha avuto la meglio sulla tattica di breve periodo e che esiste un'idea di Europa non astratta, ma in grado di unire e di produrre valore e ricchezza per tutti". Lo ha detto Giorgio Ambrogioni, presidente della Cida, la confederazione dei manager e delle alte professionalità pubbliche e private, alla vigilia del 34esimo vertice franco-italiano previsto domani, mercoledì, a Lione, al quale parteciperanno il presidente francese, Emmanuel Macron, e il capo del governo italiano, Paolo Gentiloni. "Siamo stati fin dall'inizio 'tifosi' -ha continuato Ambrogioni- dell'accordo fra Fincantieri e i cantieri francesi di Saint-Nazaire e convinti sostenitori delle capacità della squadra di manager guidata da Giuseppe Bono, di portare al successo una simile operazione. Se, come sembra, i problemi economici, occupazionali, 'nazionalistici' emersi in seguito, sono stati superati dalla politica, vuol dire che domani da Lione verrà un segnale doppiamente positivo. Il primo per l'industria italiana che vede giustamente riconosciuti meriti e competenze di un suo 'campione' nella cantieristica navale". "Il secondo - ha continuato- per l'Europa, perché vuol dire che due leader del Vecchio Continente sono riusciti a dare concretezza a un ideale, a calare nella realtà i concetti, tante volte espressi, di poli industriali europei di eccellenza e di dimensioni tali da competere sui mercati globali". "Inoltre -ha aggiunto ancora Ambrogioni- questa prima alleanza italo-francese nell'industria navalmeccanica, che darebbe vita all'Airbus dei mari, come lo ha definito l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, costituirebbe la premessa per un legame ancora più forte e ambizioso, quello legato alla collaborazione nel settore militare, da portare a compimento in tempi più lunghi. Una strategia di industria europea della difesa nella quale potrebbero entrare Naval Group, come proposto da Parigi, ma anche l'italiana Leonardo-Finmeccanica". "Facendo ben attenzione, in questo caso, alla valutazione degli asset e alle implicazioni politiche di una simile alleanza che richiedono una governance accurata, cui non sfugga la valenza strategica della nostra industria della difesa e del suo know-how, diretto e indiretto, per l'intero sistema-Paese", ha concluso Ambrogioni. Condividi le tue opinioni su Il Foglio Testò